

REPUBBLICA ITALIANA

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA  
DI PRIMO E SECONDO GRADO DI PRIMIERO**Via delle Fonti 10, 38054, loc. Transacqua, Primiero San Martino di Castrozza (TN) Tel. 0439 62435  
Fax 0439 762466 C.F. 90009790222, e-mail: segr.icprimiero@scuole.provincia.tn.itPIANO SCUOLA 4.0 - AZIONE 1 - NEXT GENERATION CLASS – AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI  
CODICE AVVISO/DECRETO M4C1I3.2-2022-961  
LINEA DI INVESTIMENTO M4C1I3.2 - SCUOLE 4.0: SCUOLE INNOVATIVE E LABORATORI  
CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO M4C1I3.2-2022-961-P-17136 - "AULE INTERATTIVE NEL PRIMIERO"  
CUP E14D22003930006

ICPR/2023/2.4-2023

Repertorio Determine del Dirigente Scolastico

**OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 –  
INVESTIMENTO 3.2 – AZIONE 1  
PROGETTO "AULE INTERATTIVE NEL PRIMIERO" - CODICE M4C1I3.2-2022-961-P-17136  
DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DI INTERVENTI ELETTRICI PER  
PICCOLI ADATTAMENTI EDILIZI  
CPV 45311000-0  
CUP E14D22003930006 – CIG 9940572385**

Nell' ANNO 2023, addì 20 del mese di LUGLIO

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO****VISTA** la Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo" (b.u. 9 dicembre 1992, n. 50), con particolare riferimento all'art. 6 Responsabile del procedimento e all'art. 7 "Funzioni del responsabile del procedimento";**VISTA** la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;**VISTO** il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;**VISTA** la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;**VISTO** il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;**VISTA** la L.P. 30 maggio 2014, n. 4 "Disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e modificazione della legge provinciale 28 marzo 2013, n. 5";**VISTO** il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;**VISTO** il **D.lgs. 18.04.2016, n. 50** "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche e integrazioni, nel periodo e **per la parte di "convivenza" con il "Nuovo Codice Appalti"** pubblicato lo scorso 31

marzo 2023 in Gazzetta Ufficiale (D. Lgs. 36/2023, in vigore dal 1° aprile 2023 con effetti prodotti dal 1° luglio come indicato nell'art. 229 del medesimo;

**VISTA** la Legge 11.09.2020, n. 120, di conversione in legge con modificazioni, del Decreto-Legge 16.07.2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" detto anche "Decreto semplificazioni";

**VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;

**PRESO ATTO** che l'art. 225 comma 8 del **nuovo Codice Appalti** stabilisce infatti che anche dopo il 1° luglio 2023, per le procedure di affidamento e i contratti finanziati dal PNRR si applicano le disposizioni di cui al decreto-legge 77/2021 (cd. Semplificazioni Bis), convertito con modificazioni dalla Legge 108/2021, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR e dal PNC;

**VISTA** la **legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2** recante "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012";

**VISTA** la **L.P. 19 luglio 1990, n. 23** e ss.mm. "*Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento*" e il relativo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. e ss.mm.;

**VISTO** l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 che indica che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. in deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

**VISTO** che ai sensi dell'art. 47, comma 2, della legge 108/2021, gli operatori economici sono tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art .46 del D.lgs.198/2006 e del Decreto del ministero lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia;

**VISTO** l'art 1 comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020, ai sensi del quale "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del D.Lgs n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività progettazione, per un importo inferiore alle soglie di cui all' articolo 35 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016 procedendo ad **affidamento diretto** per servizi e forniture di importo inferiore alla soglia prescritta;

**VISTO** in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite **determina a contrarre**, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016»;

**VISTO** l'art. 51, comma 1 del D.L. 77/2021 che eleva il limite per gli affidamenti diretti per servizi e forniture;

**VISTO** l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti»;

**VISTO** il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;

**VISTO** il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*»;

**VISTO** il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*»;

**VISTO** il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

**VISTA** la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;

**VISTA** la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);

**VISTO** il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e

procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

**VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;

**VISTO** l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

**VISTA** la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «Piano Scuola 4.0», che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le Istituzioni Scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione esecutiva;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni Scolastiche in attuazione del «Piano Scuola 4.0»;

**VISTO**, in particolare, l'Allegato 1 al predetto Decreto che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 204.919,84;

**VISTE** le Istruzioni Operative prot. n. 0107624 del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0» e, in particolare, il paragrafo 4, sezione «Spese ammissibili»;

**VISTO** il vigente Progetto di Istituto Triennale relativamente all'Offerta Formativa proposta, alle competenze digitali e ai progetti di innovazione digitale e di innovazione didattica;

**VISTO** il progetto "Aule interattive nel Primiero" – CUP E14D22003930006;

**VISTE** le delibere del Collegio Docenti Unitario n. 4 del 22 febbraio 2023 e del Consiglio dell'Istituzione n. 12 del 24 febbraio 2023;

**VISTO** l'Accordo di concessione Prot. 0046098 del 17/03/2023 sottoscritto dal Ministero dell'istruzione e del merito e dal Soggetto attuatore, Istituzione scolastica "PRIMIERO»;

**VISTA** la determinazione di formale assunzione a bilancio del progetto n. 24 del 28/03/2023;

**CONSIDERATA** la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

**VISTA** la legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»;

**VISTO** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza nel sistema educativo provinciale 2023-2025 approvato con verbale di deliberazione della Giunta Provinciale n. 530 del 27 marzo 2023;

**VISTA** la L.P. n. 5/2006 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino", e in particolare l'art. 23 "Dirigente dell'istituzione scolastica e formativa" in cui al comma 2, lettera d) è previsto che il dirigente "adotta i provvedimenti di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, tenuto conto delle competenze del consiglio dell'istituzione e del collegio dei docenti previste dagli articoli 22 e 24";

**VISTO** il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" con particolare riferimento all'art. 51;

**VISTA** la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, "*Modificazioni della legge provinciale di contabilità del 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)*";

**VISTO** il Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg.) per quanto compatibile con il decreto legislativo 118/2011;

**VISTA** la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m.i. (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento), ed in particolare l'art. 55 comma 2, nonché il relativo Regolamento di contabilità approvato con D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg;

**VISTO** l'art. 21 comma 2 lettera e) della L.P. 23/1990 e successive modifiche che contempla la possibilità che, nel caso di prestazioni di carattere integrativo o complementare rispetto a quelle già previste in precedente contratto, le stesse vengano affidate in favore dell'originario contraente, sempre che sussistano motivate ragioni di opportunità o di urgenza e l'ammontare del nuovo contratto non superi complessivamente il 50 per cento di quello dell'importo originale;

**VISTO** l'art 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m. recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

**VISTO** il Piano Finanziario presentato/autorizzato in piattaforma;

**VISTO** il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 – esercizio finanziario 2023 e relativi allegati, approvato dal Consiglio dell'Istituzione con delibera n. 6 del 21/12/2022 e dalla Giunta provinciale con delibera n. 444 del 17/03/2023;

**VISTO** il Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, adottato con determinazione del dirigente n. 124 del 23/12/2022, con particolare riferimento ai capitoli E421100 "Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali" e S402390 "Attuazione progetti cofinanziati UE e FSE";

**VISTA** la delibera del Consiglio dell'istituzione n. 19 del 30 maggio 2023 e la determinazione n. 42 del 9 giugno 2023 di approvazione del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi biennio 2023/2024;

**VISTA l'esigenza di provvedere alla realizzazione di prestazioni di carattere elettrico al fine dell'/del allestimento/rinnovo degli ambienti didattici di apprendimento previsti nel progetto in analisi;**

**STABILITO** di procedere all'affidamento del servizio di manutenzione di locali e impianti elettrici mediante affidamento diretto ai sensi dell'art 21 della L.P. 23/90 e dell'art. 36 del D.Lgs 50/2016;

**VISTI** il D.L. n. 52/2012 e il D.L. n. 95/2012 (c.d. "spending review"), che hanno razionalizzato la spesa pubblica e introdotto una serie di vincoli volti a favorire l'utilizzo dei mercati elettronici da parte della P.A. per gli acquisti di prodotti e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;

**VISTA** la Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013), che ha esteso, a decorrere dal 01/01/2013, anche alle istituzioni scolastiche l'obbligo di approvvigionarsi utilizzando il sistema delle convenzioni-quadro di beni e servizi, o i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza;

**VERIFICATA** l'assenza di apposita convenzione sul portale Consip S.p.a. (cfr. **nota Prot. 6571/7.6 del 15/06/2023**) avente ad oggetto forniture/prestazioni con caratteristiche uguali o comparabili con quelle oggetto della presente procedura, cui risulterebbe obbligatorio fare riferimento prioritariamente ai sensi dell'art. 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dell'art. 1, commi 1 e 7 del decreto legge n. 95 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135 del 2012;

**RAVVISATA**, da una ricognizione preventiva in piattaforma e da una **ricerca tra tutte le Ditte specializzate** operanti sul territorio e nelle adiacenze (Province di Trento e di Belluno – fonogrammi Prot. 6665 e 6662 del 16 giugno 2023), l'assenza sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione – MEPA di operatori economici abilitati e potenzialmente interessati/nelle condizioni di erogare le prestazioni di cui l'Istituzione necessita, che dovrebbero avere luogo nel corso dell'estate/autunno p.v.;

**PRESO ATTO** altresì dei servizi di manutenzione da realizzare e della ripartizione delle competenze tra soggetti competenti in ragione della vigente normativa in materia di edilizia scolastica, ovvero EE.LL. per il primo ciclo di istruzione e PAT (Istituzione scolastica) per il secondo ciclo di istruzione;

**VISTI** nello specifico gli accordi in merito intercorsi nell'incontro di lunedì 19 giugno tra Sindaci dei Comuni di Canal San Bovo, Mezzano e Primiero San Martino di C.zza e Collaboratore Vicario del Dirigente scolastico;

**VISTE** le note/comunicazioni dei Comuni interessati ns. Prot. 6984 (Canal San Bovo), Prot. 6987 (Comune di Primiero San Martino di C.zza), Prot. 6988 (Comune di Mezzano) del 29/06/2023;

**STABILITO** quindi di procedere all'acquisto mediante **affidamento diretto** ai sensi dell'art. 36 comma 2 let. a) del D. Lgs 50/2016, **secondo gli usi commerciali, trattandosi di importo inferiore ad € 5.000,00 al netto di IVA**, come previsto dall'art 36 ter 1 comma 6 della L.P. 23/90;

**CONSIDERA** la verifica informale di interessamento/disponibilità attivata dall'Istituzione scolastica tra gli operatori economici di settore presenti sul territorio, che non ha sortito esito positivo;

**VISTA** la determinazione **n. 47 del 15 giugno 2023** di avvio del procedimento di affidamento di interventi elettrici finalizzati alla realizzazione del progetto PNRR "Aule interattive nel Primiero" – CUP E14D22003930006;

**PRESO ATTO** della richiesta di offerta inoltrata a n. 3 operatori economici operanti sul territorio/nei territori vicini (Prot. 6575/7.6, Prot. 6577/7.6, Prot. 6578 del 15 giugno 2023);

**VISTA** la ricezione di un'unica offerta (Prot. 6785/7.6 del 20 giugno 2023), formulata dalla Ditta "DE MARCO GIULIANO SNC", avente sede a Primiero San Martino di C.zza in Via Lazer, 9 – Siror, P. IVA 00670710227;

**RITENUTO** che la medesima risulta congrua e rispondente alle esigenze dell'Istituzione scolastica;

**EVIDENZIATO** che l'operatore economico ha ben distinto i servizi da realizzare per ogni singolo Plesso, che costituiranno oggetto di incarico da parte degli Enti Locali committenti e competenti, e che non trattasi quindi di indebito frazionamento di cui all'art. 6, comma 2, della legge provinciale n. 2 del 2016 il quale dispone che "un appalto non va frazionato allo scopo di evitare che rientri nell'ambito di applicazione della legge, a meno che ragioni oggettive lo giustificino";

**PRESO ATTO** che la Ditta "De Marco Giuliano Snc" ha dichiarato, con apposita nota resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e allegata alla richiesta di partecipazione all'indagine di mercato, di:

- di avere un numero di dipendenti inferiori 15 e quindi di **non essere soggetta agli obblighi di assunzione obbligatoria** di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68 in e degli adempimenti previsti dall'art. 47 comma 2, 3, 3 bis della legge 108/2021;
- di non trovarsi in **nessuna delle condizioni di esclusione** previste dall'articolo 80 del D. Lgs. 19 aprile 2016 n. 50 e successive integrazioni;

**CONSIDERATO** che la procedura di affidamento è finanziata esclusivamente con fondi dell'Unione europea – Next Generation EU;

**CONSIDERATO** il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" (principio del "Do No Significant Harm", D.N.S.H.), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e dei criteri ambientali minimi (C.A.M.) ove previsti per la specifica tipologia di prodotti;

**VISTA** l'assunzione, con determinazione n. 24 del 28 marzo 2023, in capo al Dirigente scolastico del ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), in conformità all'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, all' art 6 della L.P. 23/92 e all'art. 31 del D. Lgs n. 50/2016, per la realizzazione dei vari interventi connessi alla realizzazione del progetto al progetto PNRR "Aule interattive nel Primiero" – CUP E14D22003930006 – Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Linea di investimento 3.2 – Azione 1 – Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi – Codice M4C113.2-2022-961-P-17136;

**TENUTO CONTO** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

**VISTI** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 con particolare riferimento all'art. 10 (Funzioni e compiti del responsabile del procedimento);

**VISTO** l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**RILEVATO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

**VISTO** il Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. 1217 del 2014;

**VISTO**, in particolare, l'art. 7 del Codice comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia;

**DATO ATTO** che il **CUP**, ai sensi dell'art. 2 del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm., è il seguente: **E14D22003930006**;

**DATO ATTO** che il codice identificativo di gara (**CIG**), acquisito ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, relativo all'affidamento delle forniture in oggetto è il seguente: **9940572385**;

## **DETERMINA**

1. di confermare l'assunzione in capo alla Dirigente scolastica prof.ssa Maria Prodi del ruolo di Responsabile unico del procedimento in conformità all'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, all' art 6 della L.P. 23/92 e all'art. 31 del D. Lgs n. 50/2016 secondo quanto già stabilito con determinazione n. 24 del 28 marzo 2023 e di attestare l'insussistenza in capo alla medesima di conflitti di interesse, anche potenziale, rispetto al corrente procedimento;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016 (art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021), **l'affidamento diretto** del servizio di manutenzione elettrica di locali e impianti, con specifico riferimento agli ambienti di apprendimento della sede di Istituto (Via delle Fonti 10 – Transacqua) all'operatore economico "De marco Giuliano Snc", avente sede a Primiero San Martino di C.zza in Via Lazer, 9 – Siror, P. IVA 00670710227, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 4.710,00 IVA esclusa (€ 5.746,20 IVA Inclusa);
3. di autorizzare l'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8 e dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. e della Legge 11 settembre 2020, n. 120;
4. di autorizzare un impegno diretto di spesa di complessivi **€ 5.746,20 (cinquemilasettecentoquarantasei//20)** ai sensi dell'art. 56 e Allegato 4/2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 sulla **prenotazione fondi n. 4027612** assunta a carico del **capitolo 402390 – missione 4 del Bilancio Finanziario Gestionale 2023/2025** – esercizio finanziario 2023, favore dell'operatore economico di cui al punto 2 del determinato;
5. di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2023;
6. di dare atto che il codice CUP ai sensi dell'art. 2 del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm e il codice CIG sono quelli indicati in premessa ed esposti in oggetto;
7. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 8 comma 4 del regolamento di attuazione della L.P. n. 7/1997 e s.m., approvato con D.P.G.P. n. 6/78//Leg. dd. 26 marzo 1998;
8. di dare atto che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, avverso la presente determinazione è ammesso:
  - reclamo al Dirigente Scolastico entro il periodo di pubblicazione di 15 giorni, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.P.G.P. 18 ottobre 1999 n. 13-12/Leg.;
  - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni da parte di chi vi abbia interesse ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
  - in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
Maria Prodi

*Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt 3 bis e 71 D. Lgs 82/05). La firma autografa è sostituirla dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile*

---



Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto di prenotazione della spesa in relazione alle verifiche di cui all'art. 56 della L.P. 7/1979.

## IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Carlotta Brandstetter

*Questa nota, se stampata in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato elettronicamente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa amministrazione. La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa della firma del responsabile*